



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



Comune di Porto Cesareo Comune di Nardò Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

PREMESSE

Finalità istitutive dell'AMP Porto Cesareo sono la protezione dell'ambiente marino, la promozione di uno sviluppo socio-eco-compatibile, la realizzazione di progetti di educazione ambientale rivolti a tutte le categorie di portatori di interesse, e la promozione e realizzazione di progetti di ricerca scientifica. Coerentemente a quanto indicato dalla Marine Strategy, la quale si pone come obiettivo la fruizione sostenibile delle risorse marine, e considerata la fortissima vocazione del territorio alla pesca ed al turismo, l'AMP si propone di realizzare una gestione delle attività antropiche che migliori la governance con particolare attenzione agli aspetti ambientali e sociali del settore turistico, all'accrescimento della consapevolezza e competenza degli stakeholders, per ottemperare al proprio obiettivo primario di protezione ambientale.

L'AMP Porto Cesareo è stata inserita nel 2011 nella lista delle Aree Specialmente Protette di Importanza Mediterranea (ASPIM). La programmazione 2016, pertanto, è stata impostata coerentemente con gli obblighi internazionali imposti dai protocolli ASPIM, con la vigente Direttiva per la Strategia Marina, e con il Piano di Gestione ISEA, aggiornato al triennio 2016-2018.



INQUADRAMENTO GEOGRAFICO AMBIENTALE

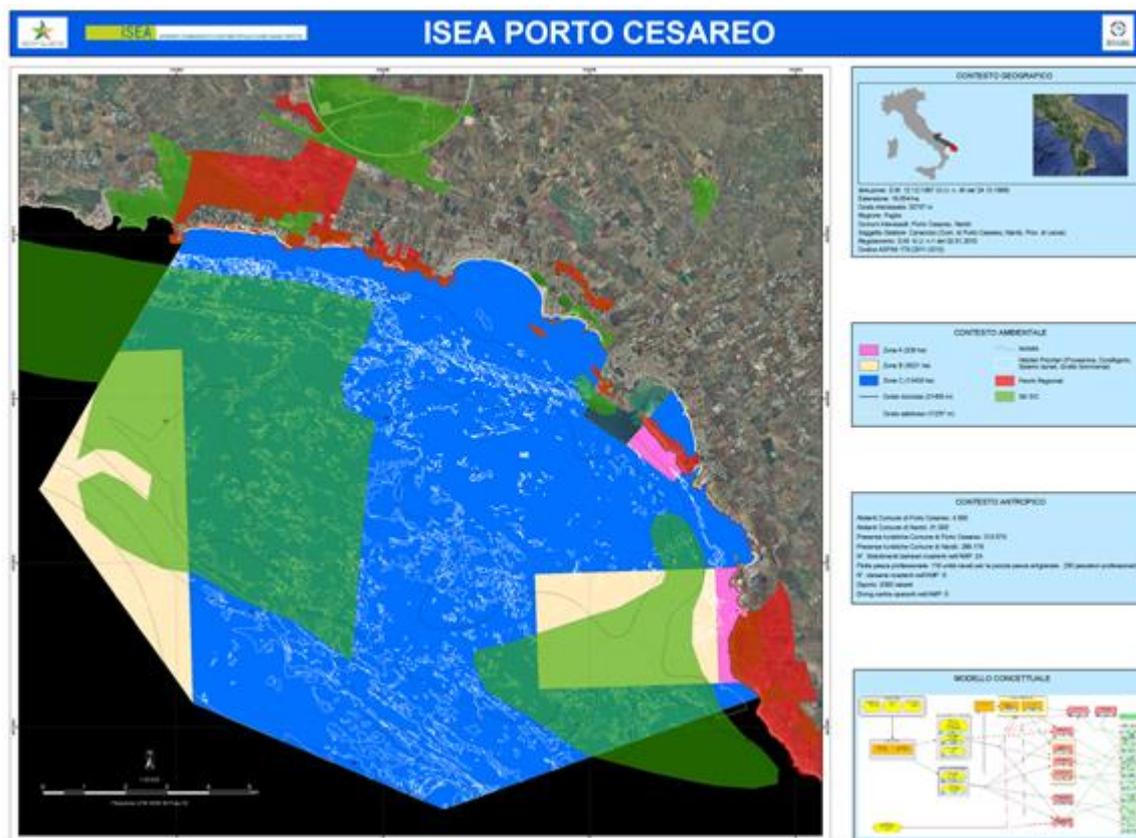
L'Area Marina Protetta (A.M.P.) Porto Cesareo, istituita con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 12/12/97, è una Riserva Marina dello Stato, affidata ad un Consorzio di Gestione costituito dai due comuni di Porto Cesareo e di Nardò, nel cui territorio ricade la Riserva, e dalla Provincia di Lecce. L'AMP (Fig. 1) è suddivisa in: 2 Zone A, due Zone B, una Zona C. L'A.M.P. Porto Cesareo è l'unica Riserva Marina Statale del Salento.

L'AMP Porto Cesareo si estende per 16.654 ettari e 32 Km di costa ed interessa il litorale dei comuni di Porto Cesareo e di Nardò, entrambi della provincia di Lecce, nella parte orientale del Golfo di Taranto, che costituisce la zona più settentrionale del Mar Ionio.

La costa dell'area marina protetta è limitata a Nord da Punta Prosciutto e a Sud da Torre Inserraglio, con tratti di costa sabbiosa alternati a tratti di litorale basso e roccioso, ricco di isolotti e scogli affioranti.

Nell'AMP ricadono tre siti SIC marini: il SIC marino "Porto Cesareo" pSCI (Codice: IT9150028) ricade nella Zona C dell'AMP per un totale di 21,8 ha; il SIC marino "Palude del Capitano" pSCI (Codice: IT9150013) ricade nella Zona C e nella Zona B per un totale di 1.676 ha. Als; il SIC marino "Palude del Conte e Dune di Punta Prosciutto" (Codice: IT9150027) ricade nella Zona C dell'AMP per un totale di 3659,5 ha) e nella Zona A per 1047,6 ha.

Di pregio ambientale, tale da meritare tutela, è anche il contesto dell'entroterra circostante l'AMP, entro cui insistono due Aree Protette Regionali: la Riserva Orientata Regionale «Palude del Conte e duna costiera – Porto Cesareo», affidata al Comune di Porto Cesareo e il Parco Naturale Regionale «Portoselvaggio – Palude del Capitano» affidato al Comune di Nardò, entro il cui confine ricadono, in tutto, ben cinque siti SIC terrestri, tre dei quali comprendenti le suddette porzioni marine.





CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



Comune di Porto Cesareo



Comune di Nardò



Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PROGRAMMA DI GESTIONE DELL'AMP PORTO CESAREO

L'AMP Porto Cesareo, coerentemente con le proprie finalità istitutive, con la vigente Direttiva quadro 2008/56/CE del 17 giugno 2008 (Direttiva per la Strategia Marina) si propone i seguenti obiettivi:

- Conservazione di specie, habitat naturali, risorse geomorfologiche e paesaggistiche;
- Promozione di uno sviluppo sostenibile delle popolazioni locali, in termini ecologici, economici e sociali;
- Promozione di attività turistico-ricreative, di educazione ambientale, comunicazione, formazione, ricerca scientifica compatibili con la protezione dell'ambiente.

La Programmazione dell'AMP Porto Cesareo, pertanto è finalizzata al perseguimento di tali obiettivi, mediante l'individuazione di specifiche strategie gestionali a breve-medio e lungo termine. La programmazione per l'annualità 2016 è inserita all'interno del Piano di Gestione ISEA e, pertanto, coerente con le strategie in esso programmate, con quanto dettato in materia di Marine Strategy, nonché con le recenti disposizioni ministeriali in materia di acquisizione dati per la rendicontazione ambientale.

STRATEGIE DI BASE:

3.3.1. Str. S08: FUNZIONAMENTO ORDINARIO

La riduzione del finanziamento ministeriale per la gestione ordinaria ha portato ad una ulteriore razionalizzazione della spesa ordinaria, già attuata nelle precedenti annualità, condividendo, là dove possibile, con altre aree marine protette, la creazione di un gruppo di acquisto per fare fronte alle spese comuni, e la partecipazione ad eventi ed incontri tecnici.

La responsabilizzazione del personale sull'utilizzo difforme di attrezzatura e mezzi dovrebbe portare ad una riduzione dei costi di manutenzione ordinaria.

Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il fund raising, ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP. In particolare. In merito alla strategia "consolidamento del personale", si sottolinea quanto segue. L'approvazione e pubblicazione del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010) prevede il controllo delle attività antropiche ed il rilascio di un documento autorizzativo per tutte le forme di fruizione dell'AMP, determinando una considerevole mole di lavoro per la gestione dei registri, richieste, rilasci, pagamenti ecc. Il Regolamento medesimo, inoltre, demanda all'Ente Gestore la gestione dei verbali e del contenzioso che segue alla irrogazione della sanzione da parte delle forze di polizia, ed anche in questo ambito è richiesta la gestione di un'elevata quantità di documenti, dall'iniziale emanazione dell'ordinanza di ingiunzione di pagamento, sino alla chiusura del contenzioso presso il giudice di pace. Tutto questo si traduce nella necessità di operatori addetti alla gestione dei contenziosi; gli introiti derivanti dall'applicazione del Regolamento vengono utilizzati per l'autosostentamento del Regolamento medesimo.

Il sistema di Videosorveglianza installato mediante il finanziamento PON Sicurezza "Le Torri fortificate vedette della legalità", operativo dal dicembre 2015, impone a questo Consorzio un aumento dei costi di gestione. Analogamente, l'adeguamento del sito internet alla luce delle nuove disposizioni in materia di trasparenza degli Enti Pubblici (D. Lgs. 33/2013; D.P.R. 18.04.2013 n. 62), impone ulteriori costi di gestione.

Infine l'aumento dei canoni relativi al servizio di tesoreria, obbligatorio per gli Enti Pubblici, e l'incremento dei costi relativi alle utenze Telecom, comportano dei costi aggiuntivi, che concorrono a determinare un definitivo aumento dei costi di gestione ordinaria.



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



Comune di Porto Cesareo Comune di Nardò Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE

La strategia ha la finalità di aumentare la sensibilità ambientale dei portatori di interesse attraverso la realizzazione di campagne informative e materiale con cui portare l'attenzione verso le principali minacce che operano sui target di conservazione.

a. Progetto "Vie del Mare" (BT1, BT2, BT3, BT4, BT5, BT6, BT7, BT8)

Alla base del progetto "Vie del Mare" vi è la costruzione di un sistema armonico di narrazione del territorio, che sia in grado di rivelarne l'identità collettiva, valorizzando, al contempo, le peculiarità di luoghi e beni culturali ed ambientali che lo compongono, con un'attenzione particolare al patrimonio subacqueo e costiero dell'AMP Porto Cesareo

Il filo conduttore del progetto "Vie del Mare" si snoda attraverso un percorso integrato nel territorio costiero, intrecciando la sperimentazione visiva dei luoghi con la testimonianza storica dei beni culturali, la descrizione scientifica degli ambienti e la narrazione artistica e gustativa, creando un'esperienza di fruizione multidimensionale, intensa e profonda.

Obiettivo di questo progetto, inoltre, è valorizzare forme di fruizione aperte ad un pubblico vario per età ed attitudini, offrendo un vasto spettro di esperienze non convenzionali. Di sperimentazione dell'Area Marina Protetta.

La tradizionale immersione con autorespiratore ad aria (modulo ARA) si arricchisce del potenziale contemplativo della fotografia subacquea, che esalta il valore estetico dei luoghi e valorizza la capacità di coglierlo, anche con l'ausilio di strumentazione non professionale.

La fruizione del patrimonio marino sommerso, come pratica sostenibile e come esperienza anche interiore, viene proposta attraverso l'apnea, disciplina che, più di altre, consente di sperimentare una fruizione degli ambienti marini in profonda armonia con la natura, nel rispetto del mare, della sua maestosità e dei suoi pericoli.

La consueta escursione alla scoperta delle aree protette costiere e marine e dei musei del SAC, si trasforma in esperienza intima ed irripetibile, grazie ad una narrazione teatralizzata dei luoghi, che coinvolge direttamente il pubblico facendolo diventare parte integrante dello storytelling, in modo, quindi, del tutto irripetibile ed imprevedibile.

DESCRIZIONE TECNICA DEL PROGETTO

Il progetto "Vie del Mare" si struttura in un calendario di eventi itineranti, alcuni dei quali si ripetono più volte nel corso della stagione con l'obiettivo di raccontare il territorio, altri sono eventi unici, concentrati in periodi di bassa stagione, con l'obiettivo di creare delle occasioni speciali e sempre diverse di fruizione sostenibile del mare e della costa.

Il progetto è realizzato in sinergia con il Sistema Ambientale e Culturale di cui l'AMP fa parte (SAC Arneo e Costa dei Ginepri).

Il progetto "Vie del Mare" individua un itinerario tematico che si sviluppa attraverso due vie di narrazione, ciascuna proposta al pubblico in tre diverse date, un itinerario sommerso dei relitti, e quattro eventi, che si alterneranno in periodi di bassa stagione

Il programma è stato appositamente studiato allo scopo di offrire in ciascun periodo opportunità adeguate al target specifico di fruitori che lo caratterizza.

DETTAGLIO TECNICO DELLE PROPOSTE DI FRUIZIONE

Gli Itinerari:

Gli itinerari, suddivisi in due "Vie del Mare": la Via Sud, che connette l'Area Marina Protetta con i territori a sud del SAC, e la Via Nord, che congiunge l'Area Marina protetta con i territori subito a nord di essa, saranno caratterizzati da una costante presenza di guide altamente qualificate (biologi, subacquei e guide escursionistiche) che accompagneranno i fruitori lungo tutto il cammino. In momenti chiave della giornata, inoltre, si assisterà a vere e proprie "incursioni teatrali", nel corso delle quali attori professionisti dello storytelling, improvvisando con l'aiuto del pubblico, avranno il compito di dare risalto ai luoghi ed alle storie. In questo modo gli itinerari si trasformeranno in una esperienza emozionante e coinvolgente scoperta del territorio.

Il progetto, inoltre, prevedrà la realizzazione di un itinerario tematico dedicato a "I relitti sommersi", che congiungerà tutti i siti interessati dalla presenza di relitti sommersi all'interno dell'area costiera del SAC e dell'Area Marina Protetta.



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



Comune di Porto Cesareo Comune di Nardò Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Gli Eventi

Mostra fotografica "Vie del Mare – Racconto per immagini del territorio costiero del SAC"

Per tutto il periodo sarà allestita presso il Museo di Biologia Marina e presso l'Acquario di Nardò, e disponibile per tutti i visitatori, una Mostra fotografica della costa, che narrerà lo svolgersi della vita, i paesaggi, la storia e la cultura delle aree costiere del SAC

Obiettivo della Mostra fotografica

1° Concorso Fotografico Subacqueo in Estemporanea "Le Vie del Mare"

Scopo del concorso è quello di sfruttare una disciplina diffusa ed accessibile ai più, quale la subacquea con modulo ARA, unendola alla passione per la fotografia per far conoscere a fotoamatori e professionisti di tutta Italia le bellezze naturali sommerse dei fondali del SAC - Arneo/Costa dei Ginepri, ed, attraverso il loro sguardo, promuoverle sull'intero territorio nazionale.

Open day ScuolaMare

Il Turismo scolastico rappresenta un importante settore della fruizione turistica del territorio. Con l'avvio del nuovo anno scolastico si proporrà un Open day, offerto gratuitamente a 50 alunni (su prenotazione), nel corso del quale le scolaresche potranno visitare la costa del SAC e dell'Area Marina.

Open day di Apnea

Le "Vie del Mare" culmineranno in un evento dedicato all'apnea, sport marino sostenibile per eccellenza, tanto che nel 2007 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha stilato un "Protocollo Tecnico per le attività subacquee ricreative nelle aree marine protette", incentivando lo sviluppo della subacquea sostenibile nelle Riserve Marine.

L'evento proposto è un Open day destinato a tutti gli appassionati di mare (esperti e non) che, grazie al supporto qualificato degli istruttori dell'A.S.D Apnea Salento, ramo salentino della Apnea Academy di Umberto Pelizzari, potranno vivere una giornata full immersion nella quale apprenderanno i principi dell'apnea, le tecniche di respirazione, yoga e rilassamento alla base di un equilibrato rapporto con sé stessi e con la natura, le tecniche di concentrazione e gestione dello stress, le tecniche di immersione in apnea.

MATTM	€ 50.000,00
SAC	€ 38.000,00

b. Divulgazione e comunicazione (BT1, BT2, BT3, BT4, BT5, BT6, BT7, BT8)

Il Progetto di divulgazione e comunicazione si propone anche quest'anno l'obiettivo di realizzare la stampa di materiale divulgativo-informativo rivolto agli stakeholders della Riserva (gli abitanti e i numerosissimi visitatori e fruitori), in comune con le altre due riserve marine pugliesi (Torre Guaceto e Isole Tremiti)

MATTM	€ 10.000,00
-------	-------------

c. Giornate di informazione (BT1, BT2, BT3, BT4, BT5, BT6, BT7, BT8)

L'attività prevede l'organizzazione di tre giornate di informazione sugli aspetti ambientali dell'Area Marina Protetta e sulle possibilità di fruizione dell'AMP, con la partecipazione attiva degli operatori turistici operanti nel territorio. Le giornate saranno organizzate nel periodo di massima fruizione della Riserva, durante la stagione estiva, così da poter raggiungere il maggior numero di utenti possibile.

MATTM	€ 5.000,00
-------	------------

d. Progetto didattico "Scrigno Blu" (BT 6)

Scrigno Blu rappresenta una consolidata realtà di educazione ambientale nell'AMP Porto Cesareo. In continuità con l'attività svolta nelle annualità precedenti, e coerentemente con gli obiettivi della Marine Strategy, che propone una fruizione sostenibile delle risorse marine, l'AMP Porto Cesareo propone un progetto didattico mirato al tema del consumo consapevole di pesce a chilometro zero. Fornendo strumenti di approfondimento, con il gioco e il divertimento, i ragazzi in età scolare avranno la possibilità di riappropriarsi di un rapporto concreto con il mare, sviluppando la capacità di adottare dei comportamenti rispettosi e consapevoli verso l'ambiente marino, con particolare



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

riferimento agli stock ittici. L'azione è volta a promuovere conoscenze e comportamenti che implicino la tutela del luogo in cui si sviluppano relazioni tra processi naturali ed antropici. Di conseguenza, si è volti a sviluppare sinergie tra i nodi della filiera del pescato, delineando come obiettivi di apprendimento conoscenze in merito alle risorse alimentari derivanti dal mare, agli attrezzi di pesca e la loro sostenibilità ambientale.

Verrà sviluppata un'attività del tipo "Orto in Condotta", insieme agli studenti, gli insegnanti, i genitori, i nonni e i produttori locali sono gli attori del progetto, costituendo la comunità dell'apprendimento per la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente."

MATTM

€ 20.000,00

FONDAZIONE CON IL SUD

€ 5.200,00

SORVEGLIANZA E CONTROLLO

La strategia è volta al controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010). L'approvazione e pubblicazione del Regolamento, infatti, obbliga oggi il Soggetto Gestore ad un costante ed ancora più intenso controllo delle attività all'interno della Riserva: pesca sportiva, pesca professionale, immersioni subacquee, ormeggi, fruizione della costa, concessioni demaniali, ecc....

a. Monitoraggio e controllo via mare e via terra delle attività antropiche (BT1, BT2, BT3, BT4, BT5, BT6, BT7, BT8)

Tale intervento rappresenta l'aspetto applicativo ultimo della gestione dell'AMP, in quanto necessario all'applicazione delle normative speciali che vigono in essa. Il ruolo imprescindibile delle attività di sorveglianza e controllo risulta ancora più evidente se si tiene conto del contesto ambientale in cui sorge questa Riserva, caratterizzato da un'ampia superficie marina sottoposta a tutela (16.654 ha) ed un elevato tasso di antropizzazione (turismo, pesca professionale, diporto, etc).

L'attività di controllo viene svolta sia via mare, per mezzo di un gommone adeguatamente attrezzato, sia via terra con un mezzo Fiat Strada-Pick Up, attrezzato con una vasca per il trasporto di esemplari di tartaruga marina ferita, realizzata nell'ambito del progetto Interreg ProActNatura 2000. L'attività si svolge in sinergia con le locali forze dell'Ordine grazie anche ad appositi accordi stipulati con esse: Capitaneria di Porto (dal 2005), Carabinieri e Polizia Marittima (dal 2007) e Guardia di Finanza (dal 2013).

MATTM

€ 60.000,00

PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

La strategia ha l'obiettivo di coinvolgere gli stakeholders nella conversione sostenibile dell'economia territoriale.

a. Attuazione delle misure previste dal Marchio di Qualità Ambientale dell'Area Marina Protetta Porto Cesareo e Formazione Concessionari antropiche (BT1, BT2, BT3, BT4, BT5, BT6, BT7, BT8)

L'intervento si pone in continuità con le precedenti annualità nel corso delle quali è stato redatto un Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di qualità della riserva alle attività turistiche, sulla scorta delle Linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente nel 2004 e dell' "Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'Associazione Confiturismo Confcommercio e l'Associazione Federturismo Confindustria" del 29.07.2009.

Il Marchio rappresenta una realtà importante nel territorio, e richiede oggi ancora un ulteriore sforzo nella promozione, nel rafforzamento della rete tra operatori turistici, nella formazione di questi ultimi e nel miglioramento della qualità ambientale dei servizi stessi. La gestione di tale Marchio prevede l'istruttoria delle istanze ed il controllo del possesso dei requisiti in situ, da parte di operatori ad hoc formati.

AUTOFINANZIAMENTO

€ 2.000,00

MATTM

€ 0,00

b. Realizzazione dell'Alleanza con i cuochi (BT1, BT2, BT3, BT4, BT5, BT6, BT7, BT8)

In Italia, dal 2009, è nata una rete solidale, all'interno della quale i cuochi hanno stretto un patto con i produttori dei Presidi Slow Food. Oggi il progetto dell'Alleanza tra i cuochi italiani e i Presidi Slow Food riunisce oltre 300 ristoranti e osterie italiane. I cuochi dell'Alleanza sposano la filosofia di Slow Food: scelgono materie prime locali, rispettano le stagioni, lavorano direttamente con i piccoli produttori, per conoscerli e valorizzarli. Obiettivo primario di tale attività è quello di estendere la rete dell'Alleanza ai ristoratori ed ai cuochi dell'Area Marina Protetta, che si impegneranno ad inserire i prodotti dei Presidi nei menù. L'AMP Porto Cesareo, porterà avanti un'azione di mediazione con gli operatori della ristorazione allo scopo di accompagnarli nella creazione dell'Alleanza con i cuochi.

MATTM

€ 5.000,00

FONDAZIONE CON IL SUD

€ 11.553,18

MONITORAGGIO FATTORI BIOFISICI E DI IMPATTO ANTROPICO

La strategia è finalizzata alla identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento.

a. Monitoraggio indicatori biofisici

Sulla base della condivisione di apposite Linee Guida con la Riserva di Torre Guaceto e L'AMP Isole Tremiti, nelle precedenti annualità è stato avviato un progetto per il monitoraggio degli indicatori biofisici, così da standardizzare i dati ottenuti nelle tre aree protette. Tale azione è propedeutica per una attività di governance che vedrà le tre aree marine lavorare in stretta collaborazione con una condivisione di obiettivi e risultati. Il programma di monitoraggio degli indicatori biofisici, già condotto nelle annualità precedenti, sarà adeguato a quanto espressamente richiesto dalla Marine Strategy.

Il programma di monitoraggio sarà messo in atto anche a seguito di apposite convenzioni con il CoNISMa e con ARPA Puglia per il monitoraggio dell'abbondanza di Specie Focali, Struttura delle popolazione delle specie focali, Composizione e Struttura della Comunità Bentonica, nonché per il monitoraggio di Posidonia oceanica, Coralligeno, Pinna nobilis e degli stock ittici. Analogamente, inoltre, il presente progetto prevede l'estensione dell'analisi ad ulteriori set di indicatori relativi ad habitat marini di particolare interesse in termini di pregio (Coralligeno) o impatto ambientale (barren). In attuazione al Protocollo di Intesa per la promozione del mercato ittico locale, stipulato con il Comune di Porto Cesareo e l'ASL - Servizio Veterinario Area "B" Unità Operativa di Copertino, saranno valutate le condizioni igienico sanitarie di manipolazione e conservazione del pescato ed effettuerà una serie di campioni, in singola aliquota, nell'arco dell'anno al fine di fornire dati di natura chimico-microbiologica-qualitativa per una corretta analisi dei rischi per il consumatore legati al consumo dei prodotti ittici provenienti dall'attività di pesca praticata nel litorale ionico salentino ed in particolare nell'areale marino di Porto Cesareo. In particolare si intende fornire dati:

a. riguardanti l'incidenza della contaminazione da microrganismi responsabili di patologie nei prodotti della pesca e nell'uomo

b. riguardanti l'incidenza della contaminazione da idrocarburi policiclici aromatici nei prodotti della pesca, di eventuale provenienza dal golfo di Taranto, sede dell'ILVA, per una valutazione del livello di esposizione del consumatore.

riguardanti la composizione qualitativa e nutrizionale dei prodotti della pesca

Le attività di campionamento e raccolta dati saranno svolte dal personale della riserva affiancato da personale esperto esterno. Continuerà l'attività di formazione del personale con la finalità di rendere progressivamente autonomo il personale della riserva nell'acquisizione dei dati di campo.

MATTM

€ 55.000,00



b. Progetto pilota di rimozione sperimentale di ricci (*Arbacia lixula*) nell'Area Marina Protetta Porto Cesareo (BT5, BT6)

Descrizione generale dell'intervento

Le Aree Marine Protette pugliesi sono interessate da estesi fenomeni di desertificazione dei fondali rocciosi, a causa della pesca distruttiva del dattero di mare, molto attiva sino a tempi recenti. La desertificazione riguarda, paradossalmente, i fondali rocciosi presenti nelle zone a protezione integrale, che non mostrano segni di recupero nonostante il lungo periodo di protezione. La causa principale del mantenimento della condizione di barren (cioè di substrato roccioso desertificato, popolato principalmente da alghe corallinacee incrostanti) risiede probabilmente nelle elevatissime densità di ricci di mare (*P. lividus* e *A. lixula*) e alla conseguente pressione di pascolo da essi esercitata. La notevole estensione delle aree disturbate, inoltre, riduce sensibilmente la probabilità di un'efficace ricolonizzazione mentre, l'uniformità del substrato roccioso, non offrendo una struttura tridimensionale tale da garantire la presenza di rifugi, tende ad accrescere la mortalità degli organismi dopo il loro insediamento a causa della brucatura non selettiva dei ricci di mare.

Il perdurare delle condizioni desertificate è un fattore molto negativo per l'economia locale, soprattutto per le attività economiche legate alla piccola pesca e al turismo, poiché la bassa biodiversità presente nelle aree disturbate e la loro notevole estensione influenza negativamente la fauna ittica presente e il valore estetico dei fondali. Le macroalghe hanno un ruolo fondamentale soprattutto in alcune fasi del ciclo vitale di vertebrati e invertebrati: si tratta di vere e proprie nursery la cui scomparsa può avere effetti rilevanti a scala eco sistemica. Come osservato in studi condotti sia in aree temperate che tropicali, un ridimensionamento delle popolazioni di ricci di mare e, conseguentemente, una ridotta pressione di pascolo sui popolamenti sessili possono innescare il recupero delle aree degradate dal pascolo degli echinodermi ad aree ricolonizzate da popolamenti algali e, sessili in generale.

L'esclusione delle attività di pesca attualmente vigente nelle aree a protezione integrale, coadiuvata dalla rimozione delle popolazioni dei ricci di mare, costituirebbe una strategia più efficace in un'ottica di recupero delle funzionalità ecosistemiche, favorendo l'incremento della fauna ittica all'interno delle aree marine protette, ed in particolare, delle specie di interesse commerciale, con importanti ricadute sull'economia locale.

Il progetto prevede la rimozione dei ricci a scala di paesaggio (centinaia di metri) nella zona A denominata Strea e il mantenimento dell'esclusione dei brucatori in modo che i popolamenti possano recuperare e superare la taglia attaccabile dai ricci.

Finalità del progetto pilota

Le attività descritte di seguito hanno la finalità di quantificare lo stato di popolazioni e popolamenti soggetti a combinazioni multiple di fonti di impatto, in modo da proporre azioni concrete per la mitigazione. I risultati potranno essere incorporati nel Piano di Gestione.

Si tratta di un progetto ambizioso che si pone in continuità con quanto avviato nell'annualità precedente e che prevede, in ogni sua fase, il coinvolgimento dei portatori di interesse che vengono direttamente influenzati dai risultati del progetto poiché il recupero degli habitat e la protezione delle popolazioni potenzialmente minacciate da impatti poco evidenti, vanno nella direzione di migliorare lo sfruttamento delle risorse all'interno ed all'esterno dell'AMP.

L'area d'intervento ricade nella Zona A (Riserva Integrale) antistante la penisola della Strea dell'Area Marina Protetta Porto Cesareo. L'area ha una superficie di circa 23 ha ed è compresa tra le isobate dei - 3 e i -10 metri.

Fattibilità tecnico-amministrativa

L'intervento è compatibile con i vincoli imposti dal Regolamento di organizzazione e disciplina dell'Area Marina Protetta.

Il progetto pilota proposto, inoltre, è coerente con:

- le finalità del decreto istitutivo dell'AMP ed in particolare art. 3 (Finalità) lett. e del DM del 12.12.1997;
- i target di conservazione stabiliti nel piano di gestione ISEA dell'AMP ed in particolare con il BT7 (Target Biodiversity 7)
- i descrittori n. 1, 3, 4 e 6 della direttiva Marine Strategy.

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
MATTM

€ 30.000,00
€ 30.000,00

c. Acquisto attrezzatura subacquea ((BT 1; BT 2; BT 3; BT4; BT5, BT6)

L'investimento è funzionale alla realizzazione delle due attività summenzionate, ricadenti nella medesima strategia.

L'attività prevede l'acquisto di una muta da immersione e di due unità del tipo sea-doo scooter (propulsori subacqueo professionale a basso impatto, che garantiscono l'ottimizzazione delle ore di lavoro in acqua, riducendo lo sforzo ed il tempo di immersione).

MATTM

€ 6.000,00

3.3.6. STR. 05 – ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE

In questa strategia rientrano le attività finalizzate a garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva.

a. Amici del mare - Pulizia dei Fondali e delle spiagge (BT 1; BT 2; BT 3; BT7; BT 8)

L'intervento costituisce una prosecuzione degli eventi "Amici del Mare", svolti nelle annualità precedenti. Il Progetto, come nelle precedenti e consolidate edizioni, prevederà la realizzazione di un evento di pulizia del mare e delle spiagge che coinvolgerà volontari adulti e le scuole dei territori circostanti la Riserva. Lo scopo dell'evento "Amici del Mare" è di sensibilizzare i fruitori dell'AMP sulle tematiche inerenti la tutela dell'ambiente marino, attraverso un'azione che impegni i destinatari in un'attività concreta di cura dell'ambiente, che si realizzerà in un'atmosfera di comune impegno, capace di rafforzare il vincolo tra gli individui e la propria riserva.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi I delle Scuole Medie e dei diving centre locali, che saranno impegnati in due giornate dedicate alla riqualificazione di siti ad alto uso e rimozione di rifiuti. I rifiuti raccolti verranno suddivisi per categorie, censiti, fotografati e depositati nei bidoni della raccolta differenziata.

MATTM

€ 5.000,00

b. Creazione della Comunità della Pesca sostenibile (BT 6)

Le Comunità della pesca sostenibile sono costituite da pescatori disponibili a collaborare e a stabilire insieme regole di produzione e forme di promozione del prodotto. Il loro obiettivo è salvare specie ittiche a rischio di estinzione, rafforzando la loro organizzazione, valorizzando i territori di origine, preservando tecniche e saperi tradizionali e promuovendo pratiche sostenibili. Slow Food, i pescatori della Comunità e l'Area Marina Protetta, raccoglieranno anche mediante indagini sul campo, dati e informazioni necessarie alla stesura di un disciplinare di produzione, strumento fondamentale per garantire la completa tracciabilità, la sostenibilità e l'alta qualità del prodotto, che sarà sottoscritto dai pescatori di porto cesareo, su base volontaria.

MATTM

€ 5.000,00

FONDAZIONE CON IL SUD

€ 18.720,00

c. Realizzazione di un Documento Programmatico per la gestione sostenibile della fascia costiera (BT7; BT8)

Il Progetto nasce dall'esperienza della Carta di Livorno, stilata nell'ambito dell'evento "Il mare: la sostenibilità come motore di sviluppo - Marine Strategy e Blue Growth", tenutosi a Livorno il 14 e 15 novembre 2014, (Semestre di Presidenza italiano dell'Unione Europea), e si pone in continuità con quanto proposto nell'annualità precedente, rivolgendosi ai titolari degli stabilimenti balneari, aventi concessione demaniale lungo le coste della Riserva Marina di Porto Cesareo. Il valore economico attribuito alle coste italiane, citando l'intervento dell'On. Velo, è pari a 3 Milioni di € ogni 10 ettari di costa sabbiosa. Tale costa, pertanto, rappresenta un importante volano economico, il cui valore va preservato elaborando modalità di fruizione compatibili con le necessità di tutela ambientale.

Obiettivo del progetto, coerentemente con le finalità indicate nella Marine Strategy, è realizzare un Documento programmatico condiviso con gli enti locali e con la categoria dei titolari di stabilimenti



CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO



Comune di Porto Cesareo Comune di Nardò Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

balneari, che definisca, in step successivi, un percorso di gestione adattativa sostenibile della fascia costiera e delle concessioni demaniali che su di essa ricadono.

Azione 1:

Il contrasto dei processi erosivi che interessano la costa sabbiosa dell'AMP Porto Cesareo può avvenire soltanto attraverso una serie di atti ed interventi che abbia l'obiettivo non solo di mitigare o bloccare l'azione degli agenti erosivi ma anche di favorire la conservazione/ricostruzione degli ambienti naturali del sistema spiaggia.

Coerentemente con questo principio sarà necessario realizzare appositi sopralluoghi per la mappatura delle intersezioni tra strade urbane e spiaggia emersa e dei varchi dunari. Successivamente sarà necessario definire puntualmente le azioni di contrasto dei processi erosivi, coerentemente con quanto stabilito dal Piano Regionale delle Coste.

Azione 2:

Il passo successivo sarà rappresentato dalla redazione di un Documento Programmatico stilato di concerto tra le amministrazioni locali, avente come obiettivo l'individuazione delle buone prassi e delle azioni concrete che tutte le parti interessate (Soggetti Gestori dei Parchi terrestri, AMP, Gestori degli stabilimenti, Turisti balneari) dovranno intraprendere per una corretta gestione del sistema spiaggia-duna e per il contenimento dei processi erosivi.

Il raggiungimento di tale step prevede una fase di studio combinato dei principali aspetti dell'economia e dell'ecologia connesse alla presenza di stabilimenti balneari lungo questo tratto di costa, nonché la realizzazione di tavoli di lavoro con gli stakeholders, per poter approdare ad un protocollo d'azione realmente condiviso ed applicabile.

MATTM

€ 50.000,00

d. Realizzazione di Interventi a contrasto dell'erosione della fascia costiera (BT7; BT8)

L'investimento prevede la realizzazione di opere a contrasto dei processi erosivi che interessano la costa sabbiosa dell'Area Marina Protetta Porto Cesareo.

A tale scopo l'investimento prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Chiusura delle intersezioni tra strade urbane e spiaggia emersa,
- Riquilibratura del sistema dunare e chiusura dei varchi dunari,
- Realizzazione di passerelle in legno per l'accesso alle spiagge

Tali opere sono finalizzate alla conservazione del contesto esistente ed alla mitigazione di quei fenomeni che sottraggono sedimento al "sistema spiaggia" attraverso un riequilibrio dei processi operanti che deriva anche dalla ricostruzione di alcuni ambienti che compongono il sistema, distrutti o molto degradati.

MATTM

€ 31.300,00

Nella tabella che segue sono sinteticamente riportati solo gli Interventi, sopra descritti, per i quali si richiede il finanziamento del Ministero dell'Ambiente.



QUADRO ECONOMICO

STRATEGIE	OBIETTIVI 2016	DESCRIZIONE SINGOLA ATTIVITA'	COSTO COMPLESSIVO DELL'ATTIVITA'
<u>FUNZIONAMENTO ORDINARIO</u>	Nella voce "Funzionamento ordinario" sono incluse le attività rientranti nelle strategie di base, cioè il <i>found raising</i> , ed il consolidamento del personale, ritenute imprescindibili per la funzionalità dell'intero sistema AMP.	"Funzionamento ordinario"	€ 205.000,00
<u>FORMAZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE</u>	Ci si propone di migliorare il senso civico della popolazione (stakeholders e fruitori) dell'AMP, rendendo ambientalmente sostenibili le attività di fruizione della stessa e del territorio circostante.	Progetto "Vie del Mare"	€ 50.000,00
		Realizzare la stampa di materiale divulgativo-informativo rivolto agli <i>stakeholders</i> della Riserva	€ 10.000,00
		Organizzazione di tre giornate di informazione sugli aspetti ambientali dell'Area Marina Protetta e sulle possibilità di fruizione dell'AMP, con la partecipazione attiva degli operatori turistici operanti nel territorio.	€ 5.000,00
		Attività didattiche "Scigno Blu"	€ 20.000,00
<u>SORVEGLIANZA E CONTROLLO</u>	Controllo di tutte le attività antropiche che si svolgono nell'Area Marina Protetta, così come stabilito dal Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'AMP (G.U. n°1 del 02/01/2010).	Monitoraggio e controllo via mare e via terra delle attività antropiche	€ 60.000,00
<u>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE</u>	coinvolgere gli stakeholders nella conversione sostenibile dell'economia territoriale	Attuazione delle misure previste dal Marchio di Qualità Ambientale dell'Area Marina Protetta Porto Cesareo e Formazione Concessionari antropiche	€ 0,00
		Realizzazione dell'Alleanza con i cuochi	€ 5.000,00
<u>MONITORAGGIO FATTORI BIOFISICHE DI IMPATTO ANTROPICO</u>	identificazione degli elementi biotici ed abiotici utili a monitorare lo stato di salute della Riserva coerentemente con gli obiettivi proposti dalla marine Strategy per le Aree Marine Protette, ed alla determinazione in termini qualitativi e quantitativi dei fattori di pressione antropica che agiscono sul contesto ambientale sia nel periodo invernale che in quello estivo, allo scopo di contingentare i flussi turistici e la pressione antropica stessa, così come stabilito dal Regolamento	Monitoraggio indicatori biofisici	€ 55.000,00
		Progetto pilota di rimozione sperimentale di ricci (<i>Arbacia lixula</i>) nell'Area Marina Protetta Porto Cesareo	€ 30.000,00
<u>ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE</u>	garantire la tutela del patrimonio ambientale e culturale della Riserva	Amici del mare - Pulizia dei Fondali e delle spiagge	€ 5.000,00
		Creazione della Comunità della Pesca sostenibile	€ 5.000,00
		Realizzazione di un Documento Programmatico per la gestione sostenibile della fascia costiera	€ 50.000,00
TOTALE			€ 500.000,00



QUADRO RIASSUNTIVO FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	328.178,45								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		180.802,30	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	924.476,72	387.670,03	209.618,85	209.618,85
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	453.034,77	237.079,28	192.079,28	192.079,28	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	92.182,63	17.539,57	17.539,57	17.539,57					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	128.903,90	78.096,84	0,00	0,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	89.147,96	125.847,96	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	674.121,30	332.715,69	209.618,85	209.618,85	Totale spese finali	1.013.624,68	513.517,99	209.618,85	209.618,85
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	173.160,94	157.000,00	157.000,00	157.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	161.836,01	157.000,00	157.000,00	157.000,00
Totale titoli	847.282,24	489.715,69	366.618,85	366.618,85	Totale titoli	1.175.460,69	670.517,99	366.618,85	366.618,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.175.460,69	670.517,99	366.618,85	366.618,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.175.460,69	670.517,99	366.618,85	366.618,85

RISORSE UMANE

Il Consorzio di gestione Amp porto Cesareo è dotato di un organigramma composto dalla sola figura del Direttore e Responsabile Dott. Paolo D'ambrosio.

L'altro personale presente in sede utilizzato dal Consorzio a mezzo società interinale "Gi Group" a seguito di regolare bando di gare inquadrato con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato è il seguente:

- Peluso Ilario
- Bianco Sandra
- Maccagnano Graziano
- Fai Sergio
- Colelli Fabio
- Re Luca
- Muscogiuri Luciana



CONSIDERAZIONI

Il Consorzio di gestione dell'Amp Porto Cesareo gestendo un Area Naturale Protetta ha una sola missione la n°9 in virtù del proprio decreto istitutivo.

I programmi iscritti in Bilancio sono:

- 01 Fondo di riserva
- 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Le missioni sono:

- 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- 20 Fondi e accantonamenti;
- 60 Anticipazioni finanziarie;
- 99 Servizi per conto terzi;

Di seguito indicata la composizione per missione e programmi del FPV triennio 2016/2017/2018

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2016 e rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2016, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
				2017	2018	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	180.802,30	180.802,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	180.802,30	180.802,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	180.802,30	180.802,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**CONSORZIO AREA MARINA PROTETTA
PORTO CESAREO**



Comune di Porto Cesareo



Comune di Nardò



Provincia di Lecce



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

La gestione, la programmazione delle attività verranno realizzate sulla base dei trasferimenti ricevuti dal Ministero dell'Ambiente.

Il Consorzio non dispone di entrate proprie sufficienti a garantire la gestione dell'Ente.

Pertanto si provvederà ad aggiornare il presente documento sulla scorta delle previsioni annuali degli stanziamenti Ministeriali, eventuali stanziamenti di altri Enti pubblici per la realizzazione di progetti e delle entrate proprie.

Nell'iscrizione al Bilancio 2016 oltre alla quota Ministeriale preventiva della gestione ordinaria anche la quota relativa agli stanziamenti Ministeriali destinati all'incremento delle dotazioni strutturali già concesse con nota ricevuta il 03/12/2015 a seguito dell'Assestamento del 30/11/2015.

Negli anni 2017-2018 verrà riportata la quota della gestione ordinaria sia in entrata sia in uscita salvo variazioni della programmazione

IL DIRETTORE
(Dott. Paolo D'Ambrosio)

IL PRESIDENTE
(Remì Calasso)